

È pronto a tornare “Respiriamo”, il piano anti-smog

CORDENONS

Dal 15 ottobre (sino al 15 aprile) rientrerà in vigore “Respiriamo Cordenons”, il piano di azione comunale che prevede di avviare alcune misure limitative che scattano quando il bollettino di previsione della qualità dell’aria di Arpa Fvg evidenzia il superamento dei limiti per più giorni. Le misure da adottare nelle giornate di emergenza riguardano la temperatura del riscaldamento, l’uso di stufe a legna e l’accensione dei fuochi all’aperto. «Insieme ad altri comuni – fanno sapere in municipio – Cordenons ha scelto di dare un segnale forte per contrastare l’inquinamento: nuove regole per ridurre le emissioni nocive e respirare meglio tutti. Ognuno di noi è chiamato a fare la propria parte. Assumere comportamenti attenti e responsabili è di fondamentale importanza per tutelare la nostra salute e salvaguardare l’ambiente in cui viviamo». Intanto sabato 5 ottobre, a partire dalle 10.30, la green economy approderà al centro culturale Aldo Moro: un’opportunità per scoprire come utilizzare la prima tra le energie rinnovabili: il legno. Promosso dal Comune di Cordenons e da Italia che rinnova, il meeting tratterà i temi del cambiamento climatico e delle energie rinnovabili che, proprio in questo periodo, sono al centro del dibattito mondiale. «Risulta quindi particolarmente tempe-

stiva - chiosa l’assessore Lucia Buna - la scelta di Cordenons di dedicare un incontro specifico». Verrà presentato il progetto nazionale che nasce per sviluppare la conoscenza e il miglior utilizzo delle energie che nascono dal legno stesso. «Un’occasione importante – dichiarano gli organizzatori – per scoprire la realtà, ancora poco conosciuta, delle energie da biomasse legnose, che sono un terzo di tutte le rinnovabili in Italia e addirittura il 60 per cento in Europa. Per capire cosa fare per utilizzarle nel modo più vantaggioso e corretto per la collettività e le famiglie, come abbattere l’inquinamento da polveri sottili, quali sono gli incentivi a disposizione dei cittadini». Interverranno gli assessori Quas e Buna, Antonio D’Amato, coordinatore di Italia che rinnova, **Marino Berton**, direttore generale di **Aiel**, Sandro Cargnelutti, presidente regionale di Legambiente, Sandro Bani e Gianfranco Borsetti, rispettivamente direttore della scuola e presidente di Anfus. «Cordenons – le parole di Quas e Buna – sta elaborando progettualità sostenibili, nella convinzione che l’educazione ambientale ed il rispetto per l’ambiente debbano iniziare con interventi che mettano al centro politiche di risparmio energetico e di riutilizzo, come la raccolta differenziata, e di avvicinamento ai giovani alla natura come stiamo facendo con il progetto nei Magredi».

Alberto Comisso

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INQUINAMENTO Le misure scattano in base ai dati dell’Arpa

